



Via Roma n° 19
c.a.p. 17033

COMUNE DI CASANOVA LERRONE
PROVINCIA DI SAVONA

casanovalerrone@libero.it
comune.casanovalerrone@legalmail.it

Tel. 0182 74.014
Fax 0182 74.010

Letto, approvato e sottoscritto

COPIA

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Geol. Michele VOLPATI)

IL SEGRETARIO

F.to (Dott.ssa Graziella CANNIZZARO)

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Casanova Lerrone, li

F.to IL MESSO COMUNALE

N. 30 Registro deliberazioni

OGGETTO: CONTRARIETÀ ALL'ABOLIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì OTTO del mese di MAGGIO alle ore 1.30 in Casanova Lerrone nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134, D.leg.vo 18.8.00, n. 267/00)

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge in data _____

Casanova Lerrone, li

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Graziella CANNIZZARO)

Sono Presenti:

Sindaco: VOLPATI Michele
Assessore: BARBERA Giuseppe
Assessore: ROCCA Oscar Mario

Sono Assenti:

Vice Sindaco: BENECCIO Marino
Assessore: BELLANDO Saverio

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Graziella CANNIZZARO, il quale è incaricato anche nella redazione del verbale.

Il Presidente - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: **CONTRARIETÀ ALL'ABOLIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che una riforma della Pubblica Amministrazione e della Dirigenza è utile e necessaria, e che il Governo ha inteso avviare un percorso di riforma esponendone i contenuti in una lettera del Presidente del Consiglio e del Ministro della Pubblica Amministrazione indirizzata ai dipendenti pubblici;

Vista la proposta contenuta al punto 13) della lettera, di “*abolizione della figura del Segretario*”;

Considerato che il Segretario, che è storicamente parte integrante delle autonomie locali ed è il primo collaboratore dell'Amministrazione eletta, svolge un ruolo centrale di garanzia e direzione complessiva dell'ente, ed è fondamentale per assicurare il coordinamento e il buon andamento delle attività ed il conseguimento del programma di governo;

Preso atto che la sua abolizione lascerebbe l'ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'ente;

Ricordato che peraltro per i Segretari sono già vigenti molte delle proposte di riforma che nella stessa lettera si pensa di estendere all'intera dirigenza pubblica, in particolare la temporaneità dell'incarico, che è già legata al mandato amministrativo;

Ritenuto, in particolare, che la proposta di riforma contrasti con la ratio che ha ispirato le ultime riforme normative, in particolare con la legge n. 190/2012 che individua nel Segretario Comunale il Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il verbale della Conferenza Unificata Stato-Città del 24 luglio 2013, nel quale si stabiliva che nei comuni di piccole dimensioni il Segretario fosse tenuto a svolgere la funzione di Responsabile della Prevenzione della corruzione anche laddove titolare dell'ufficio procedimenti disciplinari;

Preso atto, inoltre, della necessità di una figura apicale all'interno dell'amministrazione comunale con specifica formazione in tema di amministrazioni locali che, allo stato, è garantita dalla presenza di uno specifico Albo dei Segretari Comunali e Provinciali dal quale attingere;

Considerato, quindi, che la sua abolizione lascerebbe l'Ente privo di una dirigenza apicale in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dal ruolo di vertice dell'Amministrazione locale;

Ritenuto che la presente è di mero indirizzo politico e pertanto non necessita di pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. di esprimere** ferma contrarietà a tale proposta, che rischia di indebolire invece che modernizzare la dirigenza da affiancare agli Amministratori e di cui dotare l'ente locale;
- 2. di rappresentare** che le stesse Autonomie Locali, a fronte di recenti interventi legislativi non sempre coerenti e organici, hanno chiesto più volte non una abrogazione ma una riforma organica

dei Segretari, per dotare gli enti di una dirigenza apicale ancora più adeguata per competenze e funzioni alle necessità;

- 3. di chiedere** perciò di rivedere tale posizione e di considerare il Segretario una figura dirigenziale non da abolire ma da riformare, con sistemi di reclutamento e di formazione capaci di rafforzare le capacità professionali, innovandole e rendendo tale dirigente ancora più competente e maggiormente dotato degli strumenti professionali necessari ad assicurare la direzione complessiva, superando le ambiguità dell'attuale normativa.